

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1ª)

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 1963

Presidenza del Presidente
PICARDI

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Pelizzo.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare** » (223), approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente Picardi illustra ampiamente l'opportunità di approvare quanto prima il disegno di legge: la Commissione aderisce alle tesi del Presidente e decide di trasmettere alla 4ª Commissione (Difesa) parere favorevole all'approvazione del provvedimento.

« **Proroga delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, relativi al blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo ed ai contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte stesse** » (192).

Il senatore Agrimi riferisce ampiamente sul provvedimento, raccomandando al-

la Commissione di esprimersi favorevolmente su di esso: la Commissione si pronuncia in conseguenza e dispone di inviare alla 5ª Commissione (Finanze e tesoro) parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

« **Sistemazione nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato del personale assunto dall'Azienda medesima con contratto di diritto privato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1961, n. 1192** » (228), approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo ampia illustrazione del senatore Schiavone, la Commissione decide di trasmettere alla 7ª Commissione (Lavori pubblici) parere favorevole all'approvazione del provvedimento.

« **Miglioramenti delle prestazioni economiche ai tubercolotici assistiti dai Consorzi antitubercolari** » (60), d'iniziativa del senatore Monaldi;

« **Modifica degli articoli 67 e 82 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia** » (55), d'iniziativa dei senatori Sibille ed altri;

« **Modifica degli articoli 67 e 70 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia** » (66), d'iniziativa dei senatori Monni ed altri;

« **Istituzione del Parco nazionale in Calabria** » (87), d'iniziativa dei senatori Spezzano ed altri.

Il senatore Venturi mette in risalto i particolari aspetti di ogni singolo disegno di

legge, l'approvazione dei quali gli appare, anche se con qualche riserva, sostanzialmente opportuna: la Commissione prende atto delle conclusioni del senatore Venturi e lo incarica di stendere pareri favorevoli all'approvazione dei quattro provvedimenti; i pareri sui disegni di legge numeri 55 e 66 — in un testo unificato — nonchè sul disegno di legge n. 87 saranno trasmessi all'8ª Commissione (Agricoltura), mentre il parere sul disegno di legge n. 60 sarà inviato alla 10ª Commissione (Lavoro).

« **Modificazione dell'articolo 83 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645** » (139), d'iniziativa dei senatori Perrino ed altri;

« **Modificazione dell'articolo 14 della legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa alla istituzione di una imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili** » (140), d'iniziativa dei senatori Perrino ed altri.

La Commissione, ascoltate le motivate argomentazioni del senatore Bartolomei, delibera di inviare alla 5ª Commissione parere favorevole all'approvazione dei due provvedimenti.

« **Estensione a favore del comune di Savogna di Isonzo della facoltà di applicare imposte di consumo sui generi agevolati introdotti in parte del suo territorio** » (146), d'iniziativa del senatore Bonacina;

« **Estensione della facoltà di applicare imposte di consumo sui generi agevolati, concessa dalla legge 11 giugno 1954, n. 384, al comune di Savogna d'Isonzo** » (164), d'iniziativa del senatore Vallauri.

Il senatore Zampieri brevemente chiarisce le ragioni di equità che depongono a favore dell'approvazione dei disegni di legge, il testo dei quali andrebbe peraltro unificato.

La Commissione fa proprie le argomentazioni del senatore Zampieri e delibera di trasmettere alla 5ª Commissione (Finanze e tesoro) parere favorevole all'approvazione dei due provvedimenti.

GIUSTIZIA (2ª)

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 1963

Presidenza del Presidente
LAMI STARNUTI

Interviene il Ministro di grazia e giustizia Bosco.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Proroga delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, relativi al blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo ed ai contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte stesse** » (192).

Su proposta dell'estensore Ajroldi, la Commissione decide di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito (5ª - Finanze e Tesoro).

« **Facilitazioni per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati** » (203).

L'estensore Berlingieri illustra lo schema di parere favorevole predisposto sul provvedimento. Il senatore Kuntze chiede chiarimenti circa la formulazione dell'articolo 4; a lui rispondono i senatori Berlingieri, Ajroldi, Maris e il Ministro Bosco. Dopo interventi dei senatori Picchiotti e Tomassini, la Commissione decide di trasmettere parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro.

« **Modificazioni alla legge 24 luglio 1961, n. 729, recante norme per il piano di nuove costruzioni stradali e autostradali** » (216), d'iniziativa dei deputati Amadeo ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

Su proposta dell'estensore Caroli, la Commissione decide, senza discussione, di trasmettere parere favorevole alla 5ª Commissione.

« **Norme integrative per l'applicazione della legge 16 dicembre 1961, n. 1525, recante agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali del territorio del comune di Monfalcone e del territorio della zona portuale di Aussa-Corno in provincia di Udine** » (37), d'iniziativa dei senatori Vallauri ed altri.

Sul provvedimento l'estensore Alessi propone di trasmettere alla Commissione di me-

rito (7ª - Lavori Pubblici) parere favorevole con talune osservazioni. Senza discussione la Commissione accoglie la proposta dell'estensore.

IN SEDE DELIBERANTE

« Istituzione di una nuova Sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Palermo e di una nuova Sezione in funzione di Corte di assise presso i tribunali di Milano e di Napoli » (239).

Il relatore Ajroldi illustra la portata e la finalità del provvedimento, il quale tende sostanzialmente ad assicurare una migliore e più rapida amministrazione della giustizia nei Distretti indicati nel disegno di legge, e conclude proponendone l'approvazione.

In senso favorevole all'accoglimento del disegno di legge si pronunciano anche i senatori Cornaggia Medici, Picchiotti, Maris e Pace. Il senatore Alessi, anch'egli sostanzialmente favorevole all'approvazione del provvedimento, prospetta tuttavia l'opportunità di allargarne l'oggetto per quanto riguarda il distretto di Palermo. Il senatore Kuntze sottolinea la inopportunità di approvare emendamenti che rallenterebbero l'iter del disegno di legge, e il Ministro Bosco chiarisce il problema sollevato dal senatore Alessi. Questi allora dichiara di non insistere sulla sua proposta. Dopo un intervento del ministro Bosco il quale si dichiara, a nome del Governo, favorevole all'accoglimento del disegno di legge, questo viene messo ai voti ed approvato all'unanimità.

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 1963

Presidenza del Presidente
CORNAGGIA MEDICI

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Pelizzo.

In inizio di seduta, la Commissione, su proposta del senatore Piasenti, approva il

seguinte messaggio da inviarsi alle Forze Armate: « La Commissione permanente difesa del Senato della Repubblica, facendosi eco degli apprezzamenti espressi dai parlamentari, dai cittadini e dalla stampa, sull'opera svolta dalle Forze Armate e dai Corpi ausiliari a soccorso delle popolazioni percosse dalla sciagura del Vajont, rivolge il suo dolente pensiero ai militari colà deceduti, ed esprime il suo commosso elogio a quanti, nelle Forze Armate dai più alti gradi ai militari di truppa, sono stati impegnati nella difficile opera, in cui essi hanno fatto splendere, sulla desolazione della sventura, la dedizione al dovere e la generosità senza limiti, che costituiscono ricchezza inesaurita delle Forze Armate, e motivo di fiducia e conforto nelle ore tristi della Patria ».

IN SEDE DELIBERANTE

« Riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare » (223), approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Cornaggia Medici, sottolinea l'opportunità del provvedimento, ispirato al criterio — per quanto concerne i ruoli naviganti — di pervenire ad una più funzionale ripartizione dei posti fra i vari gradi allo scopo di migliorare gli attuali tassi di avanzamento e di offrire, quindi, agli ufficiali più ragionevoli e sicure prospettive di carriera; e inteso — relativamente, in quest'ultimo caso, al ruolo ufficiali medici — a provvedere alle accresciute esigenze del servizio sanitario aeronautico in conseguenza, soprattutto, delle nuove necessità di studio e di ricerca inerenti al volo supersonico e spaziale.

Dopo che il relatore ha illustrato partitamente i singoli articoli del disegno di legge — ai quali si dichiara favorevole — intervengono nel dibattito i senatori Albarello, Angelilli, Lessona, Palermo e Piasenti. Il senatore Albarello, in particolare, pur dichiarando che la sua parte politica voterà a favore del provvedimento, lamenta l'inflazione di ufficiali che si è verificata in questi ultimi tempi segnatamente negli alti gradi.

Il senatore Palermo, nel manifestare il suo assenso al disegno di legge, sollecita il Governo a presentare un provvedimento di revisione generale degli organici che tenga conto dell'inadeguatezza della legge generale sull'avanzamento, invece di ricorrere, come oggi accade, ad iniziative legislative rapsodiche e non coordinate.

Dopo un intervento in replica del Sottosegretario di Stato Pelizzo, il disegno di legge è approvato senza modificazioni nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7°)

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 1963

Presidenza del Presidente
GARLATO

Intervengono il Ministro delle finanze Martinelli, il Ministro dei lavori pubblici Sullo ed il Sottosegretario di Stato a questo ultimo dicastero Spasari.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Autorizzazione della spesa di lire 2.800.000.000 per la sistemazione dei servizi di frontiera al valico di Brogeda (Ponte Chiasso-Como)** » (167).

Riferisce il senatore Lombardi il quale, dopo aver rilevato che precedenti stanziamenti effettuati per la sistemazione del valico suddetto si sono rivelati del tutto insufficienti, si dichiara favorevole all'autorizzazione di spesa prevista nel progetto in discussione, tenuto conto dell'importanza che il valico stradale di Brogeda è destinato ad assumere nell'attraversamento della frontiera italo-elvetica sulla direttrice del Gotardo.

I senatori Adamoli e Genco chiedono ed ottengono dal ministro Martinelli schiarimenti in ordine alla scarsa celerità delle procedure legislative e amministrativa adottate relativamente alla questione in esame nonchè sulla sistemazione della stazione di Chiasso.

Senza ulteriore discussione sono quindi approvati i tre articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso.

« **Norme integrative per l'applicazione della legge 16 dicembre 1961, n. 1525, recante agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali del territorio del comune di Monfalcone e del territorio della zona portuale di Aussa-Corno in provincia di Udine** » (37), d'iniziativa dei senatori Vallauri ed altri. (Seguito).

Dopo che il Presidente Garlato, nella sua qualità di relatore, ha brevemente illustrato le finalità del disegno di legge, prende la parola il ministro dei lavori pubblici Sullo il quale si dichiara favorevole a norme integrative che consentano un'efficace applicazione della legge 16 dicembre 1961, purchè attraverso tali disposizioni non s'introducano principi del tutto estranei alla vigente legislazione italiana — e, a suo avviso, assolutamente inaccettabili — a proposito della natura e della regolamentazione degli enti ai quali è concesso procedere agli espropri ed adottare gli altri provvedimenti necessari per la costituzione delle zone industriali. Il Ministro ricorda, a tale proposito, che precedenti leggi a favore delle zone industriali di Padova e di Ravenna (citate nella relazione dei senatori proponenti) fanno riferimento ad enti di natura pubblicistica o, quanto meno, sottoposti, in vario modo, a penetrante controllo da parte dell'Autorità governativa. Per queste ragioni, il ministro Sullo chiede una completa rielaborazione del progetto, alle cui finalità conferma, peraltro, il proprio favore.

Il senatore Bonacina aderisce all'impostazione critica data dal ministro Sullo alla sua disamina dell'attuale formulazione del disegno di legge, nonchè alla conclusione procedurale alla quale il Ministro è giunto. Lo stesso senatore conforta, anzi, le argomentazioni del Ministro con ampie citazioni degli statuti delle due società per azioni alle quali il disegno di legge intende affidare poteri autoritativi in ordine alle zone industriali di Monfalcone e di Aussa-Corno.

Alle argomentazioni dei precedenti oratori si associano poi, sia pure con diverse sfumature, i senatori Giacomo Ferrari e Crollalanza.

Anche il ministro delle finanze Martinelli aderisce, per la parte di competenza del

Ministero al quale egli è preposto, alle osservazioni del ministro Sullo, soffermandosi sugli articoli del progetto che concedono alle due società per azioni sopraindicate poteri di imposizione fiscale, ledendo gravemente i principi fondamentali della vigente legislazione tributaria.

I senatori Zannier e Vallauri, illustrano successivamente, nella loro qualità di presentatori del disegno di legge, le esigenze di natura tecnica e pratica che hanno suggerito un'impostazione legislativa tendente a dar vita ad organismi agili e funzionali. Dichiarano, comunque, di non opporsi ad una rielaborazione del progetto, purchè ciò possa avvenire sollecitamente.

Dopo una breve replica del ministro Sullo, il senatore Vidali ricorda che nella discussione svoltasi alla Camera dei deputati, nello scorcio della precedente legislatura, su un disegno di legge analogo, i rappresentanti di tutte le parti politiche si dichiararono d'accordo sull'opportunità di affidare i poteri relativi alle zone industriali di Monfalcone e di Aussa-Corno a consorzi di enti pubblici.

A questo punto, il senatore Bonacina, rispondendo alle preoccupazioni manifestate dai senatori Zannier e Vallauri, dichiara che, a suo avviso, la legge potrebbe prevedere il trasferimento, nei costituendi consorzi di enti pubblici, degli strumenti giuridici già in atto per la strutturazione delle due zone industriali, nonchè stabilire disposizioni che consentano lo snellimento delle procedure burocratiche riguardanti i consorzi stessi. Chiede quindi che la Commissione, nell'affidare ad una Sottocommissione il compito di rielaborare il disegno di legge secondo i criteri emersi nel corso della discussione, voglia indicare come impegnativo per la Sottocommissione stessa il criterio della costituzione « di ufficio » di consorzi di enti pubblici.

La Commissione aderisce alla richiesta del senatore Bonacina ed affida al Presidente la nomina dei componenti della Sottocommissione. Tale organo risulta così composto: il Presidente Garlato, relatore, i senatori Zannier, Bonacina, Vidali e Chia-

riello. Potranno intervenire ai lavori della Sottocommissione gli altri due proponenti del disegno di legge che non fanno parte della 7ª Commissione (i senatori Vallauri e Tessitori), nonchè, ovviamente, i rappresentanti dei Ministeri interessati.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Modificazioni alla legge 24 luglio 1961, n. 729, recante norme per il piano di nuove costruzioni stradali e autostradali** » (216), d'iniziativa dei deputati Amadeo ed altri.

Il senatore De Unterrichter illustra il disegno di legge, che tende a superare le difficoltà manifestatesi nelle operazioni finanziarie relative alla costruzione di autostrade, e suggerisce alcuni accorgimenti al fine di facilitare il reperimento di capitali sul mercato nazionale e, soprattutto, su quello estero.

Il Presidente Garlato ed i senatori Bonacina e Restagno fanno rilevare che i suggerimenti del senatore De Unterrichter vanno al di là della competenza della 7ª Commissione e non incontrerebbero, inoltre, l'unanime consenso della Commissione stessa.

Si delibera pertanto di trasmettere alla Commissione di merito (5ª - Finanze e tesoro) parere genericamente favorevole al disegno di legge per la parte di competenza della 7ª Commissione.

IGIENE E SANITA (11ª)

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 1963

Presidenza del Presidente
ALBERTI

Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità Santero.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Modificazioni ed integrazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, sulla abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui** » (144).

Il senatore Samek Lodovici, estensore del parere, si dichiara favorevole al disegno di

legge, suggerendo tuttavia taluni emendamenti da apportare agli articoli 2 e 3.

Prendono quindi la parola i senatori Gatto, Tibaldi, Zelioli Lanzini e Lorenzi, i quali osservano che l'articolo 2 investe delicati problemi di carattere giuridico, che esulano dalla competenza della Commissione di sanità. Chiedono pertanto che il parere della Commissione sia limitato ai provvedimenti di carattere igienico e sanitario, di cui all'articolo 3.

Da parte infine del senatore Simonucci si esprime il timore che l'articolo 3 possa reintrodurre quella schedatura che il Parlamento intese sopprimere con l'abolizione della regolamentazione della prostituzione.

La maggioranza della Commissione conferisce quindi al senatore Samek Lodovici l'incarico di trasmettere alle Commissioni di merito (1^a e 2^a) parere favorevole, con le osservazioni emerse nel corso del dibattito.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Modifiche al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province** » (158) d'iniziativa del deputato De Maria, approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il senatore Zonca, il quale, dopo aver premesso alcuni cenni illustrativi del disegno di legge, conclude favorevolmente alla sua approvazione, nella considerazione che il provvedimento tende a favorire l'accesso ai posti di ufficiale sanitario di personale in possesso di una cultura e di una preparazione professionale specifica.

Il senatore Lorenzi, dopo aver espresso il suo consenso al disegno di legge, propone che la partecipazione ai concorsi sia consentita anche ai sanitari dipendenti da istituti universitari. Il senatore Tibaldi si associa alla proposta suddetta, suggerendo altresì la soppressione dell'ultima parte dell'articolo unico, che richiede il possesso di particolari qualifiche e la permanenza minima di tre anni nei ruoli degli istituti di provenienza. Il senatore Zelioli Lanzini si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal senatore Tibaldi.

I senatori Perrino, Lombardi, Di Grazia, Samek Lodovici e Cassini si esprimono invece a favore del mantenimento del testo approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore D'Errico dichiara infine il suo avviso contrario al disegno di legge e, in subordinata, all'approvazione degli emendamenti proposti.

Il Presidente rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta, per consentire ai commissari di prendere parte ai lavori dell'Assemblea.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Giovedì 24 ottobre 1963, ore 9,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1181, concernente la instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo, diversi da quelli previsti dal decreto-legge 30 luglio 1962, numero 955 (195) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Agevolazioni tributarie per l'ammmodernamento ed il potenziamento delle attrezzature industriali (178).

2. Modifiche alla legge 9 maggio 1950, n. 261, in materia di autorizzazione di nuovi finanziamenti per l'industrializzazione dell'Italia meridionale e insulare (153).

3. Proroga delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962,

n. 1718, relativi al blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo ed ai contratti di appalto di servizi di riscossione delle imposte stesse (192).

4. Facilitazioni per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati (203).

5. BONACINA. — Estensione a favore del comune di Savogna d'Isonzo della facoltà di applicare imposte di consumo sui generi agevolati introdotti in parte del suo territorio (146).

6. VALLAURI. — Estensione della facoltà di applicare imposte di consumo su generi agevolati, concessa dalla legge 11 giugno 1954, n. 384, al comune di Savogna d'Isonzo (164).

7. Deputati AMADEO ed altri. — Modificazioni alla legge 24 luglio 1961, n. 729, recante norme per il piano di nuove costruzioni stradali e autostradali (216) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21*